

Revisione sistematica delle valutazioni economiche sull'assistenza neonatale e materna alle donne immigrate e appartenenti a minoranze etniche

R. Ascitto¹, A. Di Napoli¹, S. Vecchi², J. Sicuro¹, C. Mirisola¹, A. Petrelli¹

¹Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)

²Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio

- **Background:** un minore accesso a cure adeguate durante la gravidanza per le donne immigrate e appartenenti a minoranze etniche può portare a peggiori risultati di salute e maggiori costi per i servizi sanitari.
- **Metodi:** sono state ricercate le principali banche dati bibliografiche biomediche ed economiche e le fonti istituzionali. La revisione è stata condotta in conformità con le linee guida PRISMA (Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyzes).
- **Risultati:** gli *outcome* di salute materno-infantile erano peggiori e associati a costi più elevati per l'assistenza sanitaria, a causa della non adeguata assistenza prenatale, ma anche di carenze nutrizionali e allattamento al seno non ottimale.
- Gli studi sulla prevenzione delle malattie infettive hanno sottolineato l'importanza di concentrarsi sulla popolazione immigrata attraverso campagne di screening mirate, che in più studi si sono rivelate costo-efficaci.
- L'accesso all'assistenza prenatale è importante anche per le donne immigrate irregolari: la loro esclusione può portare a un maggior rischio di partorire neonati con basso peso alla nascita e neonati prematuri, e quindi a costi più elevati, sia a breve che a lungo termine, a causa dei costi legati alle complicanze.
- **Conclusioni:** l'inclusione di madri immigrate e di minoranze etniche nell'assistenza sanitaria materna e infantile, nonché in interventi mirati o campagne di screening, è una politica economicamente conveniente per i sistemi sanitari.
- Migliorare la salute materna delle donne immigrate o delle minoranze etniche è un passo fondamentale verso la riduzione delle disuguaglianze di salute, ma anche un compito complesso che implica la promozione di politiche di integrazione efficaci e il miglioramento dell'accesso alle cure primarie.